



DONNE UNIAMOCI

Tutte conosciamo la violenza che viene esercitata contro di noi; giorno per giorno la subiamo nelle strade e nelle case, nelle scuole e nelle fabbriche, negli asili e nei ricoveri per anziani, negli uffici e nelle carceri, negli ospedali e nei manicomi.

La violenza contro le donne è violenza di massa, noi lo sappiamo bene perché la viviamo. Non abbiamo perciò bisogno che ce la vengano a raccontare i falsi e strumentali difensori delle donne, i quali - tra l'altro - delle violenze che subiamo si accorgono solo degli stupri; delle lotte che facciamo e vinciamo vedono solo una gonna a fiori e un tamburello.

L'abbiamo già detto: costoro ci hanno stufate. Abbiamo imparato a contare sulle nostre forze; in questo ultimo anno abbiamo verificato la nostra forza complessiva. Dal Circeo a Verona, dalla riappropriazione del 1° Maggio femminista a Napoli al processo di Padova, abbiamo approfondito la nostra capacità di vincere.

Ora abbiamo bisogno di scendere in piazza contro la violenza sulle donne: per solidarietà con la donna violentata a Marina di Ravenna; contro il giudice Monti che ha chiesto il proscioglimento in istruttoria per i quattro violentatori, dicendo - l'inceuto - che il fatto non costituisce reato.

Ma abbiamo bisogno di scendere in piazza anche e soprattutto contro le violenze quotidiane che tutte noi subiamo e che non siamo più disposte a tollerare in silenzio.

mercoledì 22 dicembre

ORE 16 piazza BARACCA

MANIFESTAZIONE DELLE DONNE CONTRO LA

VIOLENZA SULLE DONNE

CIP. 4 NOVEMBRE 5
20-XII-76

GRUPPO FEMMINISTA PER
IL SALARIO DI LAVORO
DOMESTICO - RA